

La semestrale

Salini-Impregilo,
ricavi a 2,73 miliardi
Cresce l'ebitda

Il gruppo Salini Impregilo ha chiuso i primi sei mesi dell'anno con ricavi consolidati pari a 2,73 miliardi. L'ebitda *adjusted* è pari a 252,8 milioni con un incremento del 14,2% rispetto all'anno precedente, mentre l'ebit *adjusted*, pari a 129,3 milioni, risulta in miglioramento del 14,5%. I margini operativo lordo e netto *adjusted* al 30 giugno 2016 e 2015, includono 10,7 milioni e 16,3 milioni provenienti dalle *joint-venture* non consolidate di Lane. I margini 2016, a perimetro costante, evidenziano un miglioramento verso il primo semestre 2015. Il risultato prima delle imposte si attesta a 81,4 milioni. «Il 2016 è stato l'anno di chiusura di alcuni dei più imponenti progetti industriali a livello mondiale, nei quali Salini Impregilo ha avuto un ruolo decisivo. Nel corso dell'anno il gruppo ha consegnato Gibe III, la grande diga sul fiume Omo che aumenterà l'energia prodotta di tutta l'Etiopia di oltre l'80%; lo Stavros Niarchos Foundation Cultural Center di Atene, progettato da Renzo Piano e divenuto un polo artistico e culturale riconosciuto in tutto il mondo; e infine il nuovo Canale di Panama, snodo centrale del commercio marittimo internazionale», ha commentato il ceo Pietro Salini (foto).



© RIPRODUZIONE RISERVATA

